



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55, 56 e 57 bis del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

Vista l'istanza della Provincia di Pesaro e Urbino assunta al protocollo d'ufficio della Soprintendenza AN-PU al n. 26026 del 17/11/2021, di autorizzazione alla concessione d'uso del Palazzo Mochi Zamperoli, sito in Cagli (PU) – Via Alessandri, 39, catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n. 218 (C.F.) particella 168 subb. 15-16-17-18-19-20-21-22-23- 24-25-26-27-28-30 - Ente proprietario: Provincia di Pesaro e Urbino - sottoposto alle disposizioni di tutela con D.M. del 23/10/1963;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 3973 del 20/10/2022, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – alla concessione d'uso ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis del D.Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della riunione n. 20 del 25 ottobre 2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

L'autorizzazione alla concessione d'uso del Palazzo Mochi Zamperoli, sito in Cagli (PU) – Via Alessandri, 39, catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n. 218 (C.F.) particella 168 subb. 15-16-17-18-19-20-21-22-23- 24-25-26-27-28-30 - Ente proprietario: Provincia di Pesaro e Urbino - sottoposto alle disposizioni di tutela con D.M. del 23/10/1963.

L'autorizzazione alla concessione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino:

- in generale dovrà essere garantita la salvaguardia del bene, si potranno eseguire solamente interventi improntati a criteri di conservazione e restauro. Qualsiasi opera da realizzare sull'immobile in questione, dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza ai sensi del citato D.Lgs. n. 42/2004, art. 21.
- in merito condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, trattasi di immobile utilizzato per scopi pubblici socio-culturali, accessibile al pubblico.

La presente delibera viene notificata all'Ente proprietario: Provincia di Pesaro e Urbino e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo

MDB